

Chiusura, parte interna e frontiera di un insieme

PARTE INTERNA

Definizione 1. Sia Ω un sottoinsieme di \mathbb{R}^n .

- Dato un punto $X \in \mathbb{R}^d$, diciamo che X è un punto **all'interno di Ω** , se:

esiste un raggio $r > 0$ tale che $B_r(X) \subset \Omega$;

- La **parte interna** $\text{int}(\Omega)$ di Ω è l'insieme di tutti i punti interni di Ω .

Osservazione 2. La parte interna $\text{int}(\Omega)$, di un insieme $\Omega \subset \mathbb{R}^d$, è contenuta in Ω stesso. Infatti, se $X \in \text{int}(\Omega)$, allora esiste $r > 0$ tale che $B_r(X) \subset \Omega$. In particolare, $X \in \Omega$.

Teorema 3. Dato un insieme $\Omega \subset \mathbb{R}^d$, la sua parte interna $\text{int}(\Omega)$ è un insieme aperto.

Dimostrazione. Consideriamo un punto $X \in \text{int}(\Omega)$. Per definizione esiste un raggio $R > 0$ tale che

$$B_R(X) \subset \Omega.$$

Prendiamo un qualsiasi punto $Y \in B_R(X)$. Allora,

$$B_r(Y) \subset B_R(X) \quad \text{dove} \quad r = R - |Y - X|.$$

In particolare, $B_r(Y) \subset \Omega$. Ma allora, per definizione, $Y \in \text{int}(\Omega)$. Siccome il punto Y è arbitrario, abbiamo ottenuto che

$$B_R(X) \subset \text{int}(\Omega).$$

□

Teorema 4. Sia $\Omega \subset \mathbb{R}^d$ un insieme qualsiasi. Se A è un insieme aperto contenuto in Ω , allora:

$$A \subset \text{int}(\Omega).$$

Dimostrazione. Sia $X \in A$. Siccome A è aperto, esiste $r > 0$ tale che

$$B_r(X) \subset A.$$

Siccome A è contenuto in Ω , abbiamo che

$$B_r(X) \subset \Omega.$$

Allora, per definizione, $X \in \text{int}(\Omega)$.

□

Esempio 5. Se l'insieme $\Omega \subset \mathbb{R}^d$ è un aperto, allora $\text{int}(\Omega) = \Omega$.

Esempio 6. Dati due intervalli chiusi $[a, b]$ e $[c, d]$, consideriamo il rettangolo $\mathcal{R} = [a, b] \times [c, d]$. Allora,

$$\text{int}(\mathcal{R}) = (a, b) \times (c, d).$$

Esempio 7. Dato il segmento

$$S = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : x = 1, 0 \leq y \leq 1 \right\},$$

in \mathbb{R}^2 , la sua parte interna $\text{int}(S)$ è l'insieme vuoto.

Esempio 8. Consideriamo l'insieme

$$\Omega = B_1 \cup \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \leq x \leq 2, y = 0 \right\},$$

in \mathbb{R}^2 . Allora, la sua parte interna è data da:

$$\text{int}(\Omega) = B_1.$$

Esempio 9. Sia \overline{B}_R la palla chiusa di centro l'origine e raggio $R > 0$ in \mathbb{R}^d :

$$\overline{B}_R := \left\{ X \in \mathbb{R}^d : |X| \leq R \right\}.$$

Allora, la parte interna di \overline{B}_R è data da

$$\text{int}(\overline{B}_R) = B_R,$$

dove B_R è la palla aperta di centro l'origine e raggio $R > 0$,

$$B_R := \left\{ X \in \mathbb{R}^d : |X| < R \right\}.$$

CHIUSURA

Definizione 10. Sia Ω un sottoinsieme di \mathbb{R}^n .

- Diciamo che $X \in \mathbb{R}^d$ è un **punto di aderenza** di Ω , se esiste una successione di punti di Ω che converge a X .
- La **chiusura** di Ω è l'insieme di tutti i punti di aderenza di Ω . La chiusura di Ω si indica con $\overline{\Omega}$.

Osservazione 11. Osserviamo che se X è un punto di Ω , allora X è anche un punto di aderenza di Ω (infatti, la successione costante $X_n = X$ converge a X). Allora, Ω è contenuto nella sua chiusura. Quindi, per ogni insieme Ω , si ha:

$$\text{int}(\Omega) \subset \Omega \subset \overline{\Omega}.$$

Osservazione 12. Osserviamo che X è un punto di aderenza per Ω se e solo se

$$\text{per ogni } \varepsilon > 0 \text{ esiste } Y \in \Omega \text{ tale che } |X - Y| < \varepsilon.$$

Teorema 13. Dato un insieme $\Omega \subset \mathbb{R}^d$, la sua chiusura $\overline{\Omega}$ è un insieme chiuso.

Dimostrazione. Dimostreremo che $\overline{\Omega}$ è chiuso per successioni. Sia X_n una successione di punti di $\overline{\Omega}$ che converge ad un certo $X_\infty \in \mathbb{R}^d$. In particolare, fissato $\varepsilon > 0$, esiste $n \geq 1$ tale che

$$|X_n - X_\infty| < \frac{\varepsilon}{2}.$$

Siccome $X_n \in \overline{\Omega}$, esiste $Y \in \Omega$ tale che

$$|X_n - Y| < \frac{\varepsilon}{2}.$$

Quindi, per la disuguaglianza triangolare

$$|Y - X_\infty| \leq |X_n - X_\infty| + |X_n - Y| < \varepsilon.$$

Siccome $\varepsilon > 0$ è arbitrario, otteniamo che X_∞ è un punto di aderenza di Ω . □

Teorema 14. Dato un insieme $\Omega \subset \mathbb{R}^d$ ed un insieme chiuso C che lo contiene, si ha che $\overline{\Omega} \subset C$.

Dimostrazione. Siccome C contiene Ω , ogni punto di aderenza di Ω è anche punto di aderenza di C . Siccome C è chiuso i punti di aderenza di C stanno in C . Quindi, $\overline{\Omega} \subset C$. □

Esempio 15. Se l'insieme $\Omega \subset \mathbb{R}^d$ è un chiuso, allora $\overline{\Omega} = \Omega$.

Esempio 16. Dati due intervalli aperti (a, b) e $[c, d]$, consideriamo il rettangolo $\mathcal{R} = (a, b) \times [c, d]$. Allora,

$$\overline{\mathcal{R}} = [a, b] \times [c, d].$$

Esempio 17. Dato il segmento

$$S = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x = 1, 0 < y < 1\},$$

in \mathbb{R}^2 , la sua chiusura è l'insieme

$$\overline{S} = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x = 1, 0 \leq y \leq 1\},$$

Esempio 18. Consideriamo l'insieme

$$\Omega = \overline{B}_1 \setminus \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \leq x \leq 2, y = 0\},$$

in \mathbb{R}^2 . Allora, la sua chiusura è data da:

$$\overline{\Omega} = \overline{B}_1.$$

Esempio 19. Sia B_R la palla aperta di centro l'origine e raggio $R > 0$ in \mathbb{R}^d :

$$B_R := \{X \in \mathbb{R}^d : |X| < R\}.$$

Allora, la sua chiusura è la palla chiusa di centro l'origine e raggio $R > 0$,

$$\overline{B}_R := \{X \in \mathbb{R}^d : |X| \leq R\}.$$

Dimostrazione. Sia C la chiusura di B_R . Siccome la palla chiusa \overline{B}_R è un chiuso che contiene B_R , abbiamo che $C \subset \overline{B}_R$. Quindi

$$B_R \subset C \subset \overline{B}_R.$$

Quindi, per dimostrare che $C = \overline{B}_R$, basta osservare che un qualsiasi punto $X \in \overline{B}_R$ con $|X| = R$ è un punto di aderenza per B_R . Infatti, la successione

$$X_n = \frac{n-1}{n}X$$

è una successione di punti di B_R che converge a X . □

FRONTIERA

Definizione 20 (Bordo/frontiera). Sia Ω un sottoinsieme di \mathbb{R}^d .

- Diciamo che un punto $X \in \mathbb{R}^d$ è un punto di frontiera per Ω , se è un punto di aderenza sia di Ω che del suo complementare $\mathbb{R}^d \setminus \Omega$.
- La frontiera (detta anche bordo) di Ω è l'insieme di tutti i punti di frontiera di Ω e viene indicata con $\partial\Omega$.

Osservazione 21. Dati un insieme Ω ed un punto $X \in \mathbb{R}^d$, osserviamo che sono equivalenti:

- X è un punto di aderenza di Ω e di $\mathbb{R}^d \setminus \Omega$.
- Esistono due successioni $X_n \in \Omega$ e $Y_n \in \mathbb{R}^d \setminus \Omega$ tali che

$$\lim_{n \rightarrow \infty} X_n = X = \lim_{n \rightarrow \infty} Y_n.$$

- Per ogni $\varepsilon > 0$ esistono due punti $X_\varepsilon \in \Omega$ e $Y_\varepsilon \in \mathbb{R}^d \setminus \Omega$ tali che

$$|X - X_\varepsilon| < \varepsilon \quad e \quad |X - Y_\varepsilon| < \varepsilon.$$

Osservazione 22. Sia Ω un sottoinsieme di \mathbb{R}^d . Allora $\partial\Omega = \partial(\mathbb{R}^d \setminus \Omega)$.

PARTE INTERNA, CHIUSURA E FRONTIERA

Lemma 23. Dati un insieme $\Omega \subset \mathbb{R}^d$ e un punto $X \in \mathbb{R}^d$, sono equivalenti:

- (1) X è un punto di aderenza di $\mathbb{R}^d \setminus \Omega$;
- (2) $X \in \mathbb{R}^d \setminus (\text{int}(\Omega))$.

Dimostrazione. Basta osservare che

$$X \in \text{int}(\Omega) \quad \Leftrightarrow \quad X \text{ non è un punto di aderenza di } \mathbb{R}^d \setminus \Omega.$$

□

Teorema 24. Per ogni $\Omega \subset \mathbb{R}^d$ si ha che $\partial\Omega = \overline{\Omega} \setminus (\text{int}(\Omega))$.

Dimostrazione. Per definizione

$$\partial\Omega = \left\{ \text{i punti di aderenza di } \Omega \right\} \cap \left\{ \text{i punti di aderenza di } \mathbb{R}^d \setminus \Omega \right\}.$$

Usando il fatto che

$$\overline{\Omega} = \left\{ \text{i punti di aderenza di } \Omega \right\}$$

ed il lemma precedente, otteniamo

$$\partial\Omega = \overline{\Omega} \cap \left\{ \mathbb{R}^d \setminus (\text{int}(\Omega)) \right\} = \overline{\Omega} \setminus (\text{int}(\Omega)).$$

□

Corollario 25. Per ogni $\Omega \subset \mathbb{R}^n$ il bordo $\partial\Omega$ è un insieme chiuso.

Dimostrazione. È una conseguenza del lemma seguente.

□

Lemma 26. Siano A un aperto e C un chiuso di \mathbb{R}^n .

Allora, l'insieme $A \setminus C$ è un aperto e l'insieme $C \setminus A$ è un chiuso.

Dimostrazione. Dimostriamo che $C \setminus A$ è un chiuso. Siccome C è un chiuso, possiamo scrivere $C = \mathbb{R}^n \setminus D$, dove D è un aperto. Si ha quindi

$$C \setminus A = (\mathbb{R}^n \setminus D) \setminus A = \mathbb{R}^n \setminus (A \cup D).$$

Siccome $A \cup D$ è aperto, abbiamo che $C \setminus A$ è chiuso. □

ESERCIZI ED ESEMPI

Esercizio 27. Sia B_R la palla aperta di centro l'origine e raggio $R > 0$ in \mathbb{R}^d . Dimostrare che il bordo di B_R è la sfera

$$\partial B_R = \left\{ X \in \mathbb{R}^d : |X| = R \right\}.$$

Esercizio 28. Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua e siano

$$A = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y < f(x)\}, \quad C = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \leq f(x)\}.$$

$$\Gamma = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y = f(x)\}.$$

Si mostri che :

(i) $\Gamma = \partial A = \partial C$;

(ii) $\bar{A} = C$ and $\overset{\circ}{C} = A$.

Esercizio 29. Trovare $\Omega \subset \mathbb{R}^2$ tale che:

(1) $\overset{\circ}{\Omega} = \emptyset$ e $\Omega \neq \emptyset$.

(2) $\partial\Omega = B_1(0)$ e $\overset{\circ}{\Omega} = \emptyset$.

(3) $\partial\Omega = \mathbb{R}^d$ e $\overset{\circ}{\Omega} = \emptyset$.

(4) $\partial\Omega = \emptyset$ e $\Omega \neq \emptyset$.

(5) $\bar{\Omega} = \mathbb{R}^d$ e $\overset{\circ}{\Omega} = \emptyset$.

Esercizio 30.

(1) È vero che per ogni $\Omega \subset \mathbb{R}^d$ vale l'uguaglianza $\partial\Omega = \partial\bar{\Omega}$?

(2) È vero che per ogni $\Omega \subset \mathbb{R}^d$ vale l'uguaglianza $\partial\Omega = \partial\overset{\circ}{\Omega}$?